

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

L'iniziativa

S'intitola «Na=dop (Napoli da ora in poi)» il progetto di un album e di un sito che si presenta domani e che vede impegnate alcune voci al femminile della città. Ognuna prenderà per mano un luogo. Con le canzoni, foto, disegni, video e blog

Quindici donne in musica adottano un monumento

Daniela Carelli, Fiorenza Calogero, Gabriella Rinaldi, Cristina Donadio, Brunella Selo, Annalisa Madonna, Deva, Monica Pinto, Daelle, Armanda Desideri, Katres, Piera D'Isanto, Raffy & Lea - Sorelle Traettino, Cristina Pucci, Maria Chiara: attrici, cantanti, scrittrici. Quindici voci che si incontrano per reinterpretare la città, in un percorso tutto al femminile. Questo è «Na=dop (Napoli da ora in poi)», il nuovo progetto culturale che coniuga musica, luoghi d'arte e cultura del cibo. Tre cardini per raccontare una Napoli diversa, un'inedita mappa dello sguardo sulla città.

L'iniziativa, nata da un'idea di Gabriella Rinaldi in partnership con Legambiente e l'Arcidiocesi di Napoli, coinvolge dunque quindici artiste napoletane e debutta con una festa domani sera alle 19 nella chiesa di Sant'Aniello a Caponapoli, alle spalle del Primo Policlinico della Sun.

Partendo da un brano musicale, creato per l'occasione, ogni artista ha adottato un luogo, un monumento o un panorama napoletano: posti più o meno noti, ma anche strade, piazze, vicoli o ancora, oppure luoghi della mente, come nel caso di Maria Chiara. Si va da Castel dell'Ovo, alle scale di Capodimonte, dal Vesuvio al Porto, dal Centro Storico al Cristo Velato della Cappella Sansevero.

Stasera sarà presentato anche l'album «Napoli da ora in poi - Di Voce in Canto Vol I». Le canzoni, quasi tutte inedite, sono state realizzate apposta-



mente per questo progetto. Generi e stili diversi per raccontare le varie facce di Napoli: dal melting pot elettronico alla reinterpretazione di brani del primo '900 in chiave moderna o jazz; dal lounge al pop sofisticato; dalla canzone d'autore al rock e al jazz strumentale. In contemporanea, con la presentazione del disco parte anche il sito Na=dop hub all'indirizzo www.nadop.it, che ospiterà l'intero progetto e i lavori di

tutte le artiste con il loro percorso: dalla musica ai luoghi d'arte, ai sapori della cucina napoletana. Fotografie, disegni, video, interviste, performance, blog, podcast e molto altro: un vero e proprio porto virtuale, luogo di approdo e partenza di idee e suggestioni diverse. «Napoli da ora in poi» vede la partecipazione di un team di professionisti che con grande entusiasmo e passione hanno dato vita al progetto della Ri-

Volti
In alto, da sinistra, Daniela Carelli, Cristina Donadio e Fiorenza Calogero. Qui sopra, Gabriella Rinaldi, Piera D'Isanto e Armanda Desideri.

naldi: Max Carola, musicista e produttore; Roberto Russo, fotografo; Bianca Fabbrocino, food consultant; Giovanni Maria Riccio, avvocato; Sabrina Pelosi, restauratrice e cantante; Serena Marra, illustratrice. Carla Giusti, architetto e exhibition designer ha curato l'istallazione a Sant'Aniello a Caponapoli di Podcast #1 - «Mary's Mood» di Maria Chiara.

Carmine Aymone
© WWW.CORRIEREDELMEZZOGIORNO.IT

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / SPETTACOLI

NAPOLI CASERTA SALERNO BARI FOGGIA LECCE CATANIA PALERMO

Cronaca Politica Economia Salute Sport Cultura **Spettacoli** Movida A Tavola Sociale Scuola La Mia Squadra Corriere Del Mezzogiorno TV

«Na=Dop», le artiste adottano i monumenti



2 / 14

Slide Show ▶

Annalisa Madonna



L'INIZIATIVA

Quindici donne in musica adottano un monumento



9

f

3



0



0



S'intitola «Na=dop (Napoli da ora in poi)» il progetto di un album e di un sito che si presenta domani 25 giugno e che vede impegnate alcune voci al femminile della città

di Carmine Aymone



Daniela Carelli, Fiorenza Calogero, Gabriella Rinaldi, Cristina Donadio, Brunella Selo, Annalisa Madonna, Deva, Monica Pinto, Daelle, Armanda Desidery, Katres, Piera D'Isanto, Raffy & Lea - Sorelle Traettino, Cristina Pucci, Maria Chiara: attrici, cantanti, scrittrici. Quindici voci che si incontrano per reinterpretare la città, in un percorso tutto al femminile. Questo è «Na=dop (Napoli da ora in poi)», il nuovo progetto culturale che coniuga musica, luoghi d'arte e cultura del cibo. Tre cardini per raccontare una Napoli diversa, un'inedita mappa dello sguardo sulla città.

«Na=Dop», le artiste adottano i monumenti



Un luogo per ogni artista

L'iniziativa, nata da un'idea di Gabriella Rinaldi in partnership con Legambiente e

L'Arcidiocesi di Napoli, coinvolge dunque quindici artiste napoletane e debutta con una festa domani sera alle 19 nella chiesa di Sant'Aniello a Caponapoli, alle spalle del Primo Policlinico della Sun. Partendo da un brano musicale, creato per l'occasione, ogni artista ha adottato un luogo, un monumento o un panorama napoletano: posti più o meno noti, ma anche strade, piazze, vicoli o ancora, oppure luoghi della mente, come nel caso di Maria Chiara. Si va da Castel dell'Ovo, alle scale di Capodimonte, dal Vesuvio al Porto, dal Centro Storico al Cristo Velato della Cappella Sansevero.

La presentazione dell'album

Stasera sarà presentato anche l'album «Napoli da ora in poi - Di Voce in Canto Vol I». Le canzoni, quasi tutte inedite, sono state realizzate appositamente per questo progetto. Generi e stili diversi per raccontare le varie facce di Napoli: dal melting pot elettronico alla reinterpretazione di brani del primo '900 in chiave moderna o jazz; dal lounge al pop sofisticato; dalla canzone d'autore al rock e al jazz strumentale. In contemporanea, con la presentazione del disco parte anche il sito Na-dop hub all'indirizzo www.nadop.it, che ospiterà l'intero progetto e i lavori di tutte le artiste con il loro percorso: dalla musica ai luoghi d'arte, ai sapori della cucina napoletana. Fotografie, disegni, video, interviste, performance, blog, podcast e molto altro: un vero e proprio porto virtuale, luogo di approdo e partenza di idee e suggestioni diverse. «Napoli da ora in poi» vede la partecipazione di un team di professionisti che con grande entusiasmo e passione hanno dato vita al progetto della Rinaldi: Max Carola, musicista e produttore; Roberto Russo, fotografo; Bianca Fabbrocino, food consultant; Giovanni Maria Riccio, avvocato; Sabrina Pelosi, restauratrice e cantante; Serena Marra, illustratrice. Carla Giusti, architetto e exhibition designer ha curato l'istallazione a Sant'Aniello a Caponapoli di Podcast #1 - «Mary's Mood» di Maria Chiara.

L'Arcidiocesi di Napoli, coinvolge dunque quindici artiste napoletane e debutta con una festa domani sera alle 19 nella chiesa di Sant' Aniello a Caponapoli, alle spalle del Primo Policlinico della Sun. Partendo da un brano musicale, creato per l'occasione, ogni artista ha adottato un luogo, un monumento o un panorama napoletano: posti più o meno noti, ma anche strade, piazze, vicoli o ancora, oppure luoghi della mente, come nel caso di Maria Chiara. Si va da Castel dell'Ovo, alle scale di Capodimonte, dal Vesuvio al Porto, dal Centro Storico al Cristo Velato della Cappella Sansevero.

La presentazione dell'album

Stasera sarà presentato anche l'album «Napoli da ora in poi - Di Voce in Canto Vol I». Le canzoni, quasi tutte inedite, sono state realizzate appositamente per questo progetto. Generi e stili diversi per raccontare le varie facce di Napoli: dal melting pot elettronico alla reinterpretazione di brani del primo '900 in chiave moderna o jazz; dal lounge al pop sofisticato; dalla canzone d'autore al rock e al jazz strumentale. In contemporanea, con la presentazione del disco parte anche il sito Na-dop hub all'indirizzo www.nadop.it, che ospiterà l'intero progetto e i lavori di tutte le artiste con il loro percorso: dalla musica ai luoghi d'arte, ai sapori della cucina napoletana. Fotografie, disegni, video, interviste, performance, blog, podcast e molto altro: un vero e proprio porto virtuale, luogo di approdo e partenza di idee e suggestioni diverse. «Napoli da ora in poi» vede la partecipazione di un team di professionisti che con grande entusiasmo e passione hanno dato vita al progetto della Rinaldi: Max Carola, musicista e produttore; Roberto Russo, fotografo; Bianca Fabbrocino, food consultant; Giovanni Maria Riccio, avvocato; Sabrina Pelosi, restauratrice e cantante; Serena Marra, illustratrice. Carla Giusti, architetto e exhibition designer ha curato l'istallazione a Sant' Aniello a Caponapoli di Podcast #1 - «Mary's Mood» di Maria Chiara.